



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 28 DI DATA 21.03.2024

OGGETTO: Avvio di procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali a personale interno costituente la Comunità di pratiche per l'apprendimento per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – D.M. 66 del 12 aprile 2023 –
Titolo del progetto: "ICAM - Aggiornamento e ricerca per l'innovazione sensata"
Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-34868
CUP: G64D23006550006

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTA la legge provinciale 6 agosto 2007, n. 5, con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2014, n. 1217, in particolare l'art. "obbligo di astensione" in situazioni di conflitto di interessi;

VISTO il Decreto del presidente della provincia 12 ottobre 2009, n. 20 modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e forma provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);

VISTO il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (U E) n. 1296 / 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare gli articoli da 51 a 56 e l’allegato 4-2;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università e nuovi linguaggi”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTE le Istruzioni operative pubblicate dal Ministero dell’istruzione e del merito relativamente alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, fra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO che l’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” è stato finanziato per complessivi euro 450.000.000,00 a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con

i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;

RILEVATO che il decreto di riparto ha assegnato a questa Istituzione scolastica: 42.030,01 €

VISTE le seguenti delibere degli OCCC relative all'approvazione del progetto PNRR "ICAM - Aggiornamento e ricerca per l'innovazione sensata" - delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 22/02/2024;

- delibera del Consiglio di Istituto n. n. 01/2024 del 21/02/2024;

VISTO il progetto presentato in data 23/02/2024;

PRESO ATTO che per l'intervento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66, è stato generato il CUP G64D23006550006 ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 0001884 del 14/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO la Determinazione del Dirigente Scolastico n. 24 del 18/03/24 di Assunzione in bilancio per il Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – D.M. 66 del 12 aprile 2023 - Titolo del progetto: "ICAM - Aggiornamento e ricerca per l'innovazione sensata" Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-34868 CUP: G64D23006550006;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

VISTO che ai sensi dell'art. prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi ricerca e di sperimentazione;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, il sottoscritto dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 24/02/2023 di approvazione del Progetto di Istituto per il triennio 2023-2026;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di esperto per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

CONSIDERATO che le candidature verranno comparate e graduate dall'appena individuata Commissione – da nominare – sulla base dei criteri espressi negli avvisi allegati alla presente determina;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attribuzione degli incarichi, si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida;

VISTE tutte le disposizioni ed i criteri citati in premessa ed in particolare la legge provinciale n. 5 del 2006;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

1. di avviare la procedura di selezione finalizzata al conferimento dei seguenti incarichi individuali a personale interno, per attività relative al progetto

| RUOLO | NUMERO FIGURE RICHIESTE | ORE DI IMPEGNO |
|--|-------------------------------|----------------|
| Componente Comunità di pratiche per l'apprendimento per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale | 9 | 27h/COMPONENTE |

2. di dare atto che i criteri di valutazione delle candidature sono definiti nell'allegato "Avviso di selezione personale interno";
3. di rinviare a successivo atto la costituzione della Commissione di valutazione delle candidature, ai fini della graduazione delle domande medesime;
4. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituto scolastico, in base alle disposizioni previste dagli artt. 31 e seguenti della L.P. 23/1992 e tenuto conto del disposto di cui al comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg;
6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei servizi ad avvenuta prestazione degli stessi e dietro presentazione di idonea documentazione contabile;
7. il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 7/1997 e ss.mm.ii. approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. dd. 26 marzo 1998 e, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - i. reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ii. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - iii. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Michele Ruele

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)